



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE E TUTELA DELLE MINORANZE	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Modifica della deliberazione della Giunta regionale del 4 agosto 2020, n. 543 "Piano sociale regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2020". Finanziamento dell'importo di euro 1.000.000,00 ai Comuni del Lazio facenti parte del Sistema di accoglienza e di integrazione, per la realizzazione di interventi volti al consolidamento dell'autonomia dei beneficiari in uscita dalle strutture e in particolare condizione di fragilità e vulnerabilità.		
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE SOCIALI, WELFARE ED ENTI LOCALI	
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 13/11/2020 prot. 903
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE

Oggetto: Modifica della deliberazione della Giunta regionale del 4 agosto 2020, n. 543 “Piano sociale regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale relativi all’esercizio finanziario 2020”. Finanziamento dell’importo di euro 1.000.000,00 ai Comuni del Lazio facenti parte del Sistema di accoglienza e di integrazione, per la realizzazione di interventi volti al consolidamento dell’autonomia dei beneficiari in uscita dalle strutture e in particolare condizione di fragilità e vulnerabilità.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali;

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” che, in particolare, all’art. 14 dispone politiche in favore degli immigrati e di altre minoranze;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, in particolare, il Capo II – Disposizioni in materia di Politiche Sociali;

la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “Legge di stabilità regionale 2020”;

la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020 – 2022”;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

la deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019 n. 1004 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;

la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”; la legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 “Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione” e specificatamente l'articolo 14, “Disposizioni per la razionalizzazione, l'innovazione e il potenziamento della rete di offerta di servizi e interventi sociali”;

la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022;

il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, e successive modifiche e integrazioni, nonché il relativo regolamento di attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394;

la legge 30 luglio 2002, n. 189 “Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo”;

il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 “Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato” e successive modifiche e integrazioni;

il decreto legislativo 21 febbraio 2014, n. 18 “Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta.”;

il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 “Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale.”;

la legge 13 aprile 2017, n. 46 “Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 17 febbraio 2017 recante disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale”;

la legge 1° dicembre 2018, n. 132 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agencia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”;

il decreto legge 21 ottobre 2020, n. 130 “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale”.

la legge regionale 14 luglio 2008 n. 10 "Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati" che, in particolare, al comma 1 dell'art. 18 prevede che la Regione, nell'ambito delle proprie competenze, concorre alla tutela del diritto d'asilo e sostiene gli enti locali e gli altri soggetti, pubblici e privati, che prestano servizi finalizzati all'accoglienza e all'integrazione dei rifugiati e degli altri stranieri beneficiari di forme di protezione per motivi umanitari ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. 286/1998 e successive modifiche, nonché dei beneficiari delle altre forme di protezione vulnerabili o con esigenze particolari, come individuati dall'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142;

l'Intesa del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni e Enti locali sull'attuazione del “Piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati”;

la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio del 24 gennaio 2019 n. 1 concernente il Piano Sociale Regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”;

la deliberazione della Giunta regionale del 4 agosto 2020, n. 543 “Piano sociale regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2020”;

PRESO ATTO

che nella Regione Lazio si registra una persistente presenza di richiedenti e titolari di protezione, nonché di minori stranieri non accompagnati, a cui corrisponde un'offerta di opportunità di accoglienza integrata da parte degli Enti locali, diffusa sull'intero territorio regionale;

che dall'analisi delle risultanze dei percorsi di stabilizzazione degli stessi, si rileva l'esigenza di valorizzare e aumentare l'efficacia dei percorsi di integrazione avviati nella fase di accoglienza, nonché di riservare prioritariamente attenzione ai processi di inclusione sociale di quelli, tra i suddetti, in condizioni di vulnerabilità o fragilità sociale, come individuati dall'art 17 del d.lgs. 142/2015;

che, in tale prospettiva, un ruolo primario è ricoperto dagli Enti locali operanti nell'ambito del Sistema di accoglienza e integrazione, chiamati ad assicurare ai beneficiari del Sistema stesso, che in uscita dalle strutture recettive decidono di restare sul territorio, misure per il consolidamento dell'autonomia, l'empowerment e l'inserimento sociale;

che la Regione Lazio, negli anni, ha affrontato il tema dell'inclusione dei titolari di protezione e dei minori stranieri non accompagnati, attraverso un'impostazione programmatica trasversale delle politiche di intervento, riservando particolare attenzione al momento dell'uscita dall'accoglienza e ai percorsi d'inclusione delle persone in condizioni di vulnerabilità o appartenenti a nuclei familiari fragili;

che la stessa ha attivato una governance multilivello, che ha visto in evidenza la dimensione territoriale, il protagonismo degli Enti locali e la collaborazione del terzo settore alla costruzione di percorsi inclusivi dedicati;

che la Regione Lazio intende seguire l'approccio programmatico e di governance già individuato, continuando a riservare particolare attenzione a bisogni e fasi del percorso di integrazione degli stessi beneficiari. In questa ottica, considera fondamentale continuare a sostenere l'impegno e la capacità degli Enti locali operanti nell'ambito del Sistema di accoglienza e integrazione, in rete con gli altri attori territoriali, di promuovere percorsi di inclusione sociale, garantendo agli stessi Enti il finanziamento di interventi volti al consolidamento dell'autonomia dei beneficiari dell'accoglienza integrata in uscita dalle strutture recettive che, in particolare se in situazioni di vulnerabilità o di fragilità sociale, necessitano di interventi di sostegno e presa in carico da parte dei servizi territoriali per il superamento di condizioni di svantaggio e di disagio in cui possono trovarsi;

VISTI

il "Documento Strategico di programmazione 2018 - Anni 2018-2023", approvato con deliberazione di Giunta n. 656 del 9 novembre 2018, ed in particolare le finalità dell'AZIONE CARDINE n. 41 "Interventi per contrastare i rischi di povertà e di esclusione sociale";

il "Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 - anni 2019-2021", adottato con deliberazione di Giunta DEC49 del 9 novembre 2018 e approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 18 dicembre 2018;

RITENUTO

che alla Regione, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 la legge regionale 14 luglio 2008 n. 10 sopracitata, compete un ruolo preminente nell'assicurare il sostegno agli Enti locali e agli altri soggetti, pubblici e privati, che prestano servizi per l'accoglienza e l'accompagnamento all'autonomia dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione;

CONSIDERATO

che, a tale scopo, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, appare prioritario sostenere i Comuni responsabili di progetti del Sistema di accoglienza e di integrazione, nell'attuale impegno di tutela, inserimento socio - economico e promozione della partecipazione attiva di coloro che, in particolare, se vulnerabili, terminato il percorso di accoglienza, restano stabilmente sul territorio regionale, in carico ai servizi sociali comunali e necessitano di accompagnamento per la realizzazione della piena autonomia ed il consolidamento del processo di integrazione nella comunità locale;

necessario garantire, pertanto, interventi per l'autonomia, complementari all'offerta di accoglienza integrata in essere e da svilupparsi attraverso azioni sperimentali, secondo una logica di unitarietà e complementarietà della pianificazione territoriale degli interventi e delle risorse attivate, nonché in base alle esigenze territoriali, nell'ambito del sistema integrato degli interventi e dei servizi regionali;

VALUTATO

opportuno individuare le linee di intervento, di seguito indicate:

- interventi di accompagnamento all'autonomia dei beneficiari del Sistema di accoglienza e integrazione, in via prioritaria in situazioni di vulnerabilità, che non godono più dell'accoglienza residenziale;
- interventi rivolti ai neomaggiorenni, ex minori stranieri non accompagnati nella fase di uscita dall'accoglienza e di avvio all'autonomia;
- interventi per la migliore qualificazione del Sistema di accoglienza e integrazione attraverso il rafforzamento delle competenze della rete pubblico - privato sociale, operante nel settore;

ATTESO

che, in considerazione della peculiarità delle linee di intervento, è opportuno che ciascun Comune/Unione di Comuni titolare di progetto di accoglienza integrata, in collaborazione con gli eventuali Comuni e/o Municipi sedi di strutture del Sistema di accoglienza e di integrazione e i soggetti gestori delle attività, oltre che con altri Enti del privato sociale operanti nel settore con esperienza nell'accompagnamento all'autonomia, predisponga una proposta progettuale volta all'inclusione sociale di beneficiari del suddetto Sistema, in particolare, di quelli tra loro in condizioni di fragilità e di vulnerabilità, adottando, tra le sopra esposte linee di intervento, quelle maggiormente rispondenti alle esigenze territoriali;

che detta proposta progettuale potrà essere realizzata anche in maniera complementare rispetto a quella, eventualmente, avviata nell'annualità precedente;

PRESO ATTO

che, come previsto dai Decreti del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2020 e del 1° ottobre 2020, risultano attivati, nell'ambito del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati, progetti di accoglienza integrata in n. 34 Comuni del Lazio, oltre che nelle Unioni dei Comuni dell'Alta e della Bassa Sabina e nella Comunità Montana 5 Zona Montepiano reatino, per un numero complessivo di 2.784 posti di accoglienza, come di seguito indicato:

Provincia/Città metropolitana	Comuni del Lazio responsabili territoriali di progetti del Sistema di accoglienza e di integrazione	Numero posti attivati	Categoria
Città metropolitana di Capitale Roma	Roma Capitale	1.564	ORD; MSNA; DM - DS
	Capena	19	ORD
	Colleferro	25	ORD
	Fiumicino	21	ORD
	Monterotondo	54	ORD; DM - DS
	Roviano	10	ORD
	Santa Marinella	26	ORD
	Velletri	40	ORD
Provincia di Frosinone	Frosinone	42	ORD
	Aquino	50	ORD
	Arce	50	ORD
	Cassino	50	ORD
	Ceccano	40	ORD

	Ferentino	58	ORD
	Sora	50	ORD
Provincia di Latina	Latina	81	ORD
	Formia	25	ORD
	Itri	25	ORD
	Lenola	36	ORD - MSNA
	Minturno	23	ORD
	Monte San Biagio	30	ORD
	Priverno	30	ORD
	Roccagorga	20	ORD
	Sezze	50	ORD
	Sonnino	25	ORD
	Provincia di Rieti	Rieti	49
Comunità Montana 5 Zona "Montepiano reatino"		30	ORD
Fara in Sabina		21	ORD
Montopoli di Sabina		22	ORD
Unione Comuni Alta Sabina		38	ORD
Unione Comuni Bassa Sabina		24	ORD
Provincia di Viterbo	Viterbo	43	ORD
	Acquapendente	21	ORD
	Bassano Romano	21	ORD
	Celleno	35	ORD
	Corchiano	21	ORD
	Vallerano	15	ORD
Intero territorio regionale		2.784	

CONSIDERATO

che con deliberazione della Giunta regionale del 4 agosto 2020, n. 543 “Piano sociale regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale relativi all’esercizio finanziario 2020” sono stati accantonati, sul capitolo H43900 Missione 12 Programma 04 bilancio 2020, rispettivamente, con prenotazione n. 55029/2020, l’importo di euro 325.000,00 per interventi socio-assistenziali per l’emigrazione, di cui alla L.R. n. 23/2003 e per la promozione e tutela dei diritti civili, sociali e piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati L.R. n. 10/2008 e con prenotazione n. 55030/2020 l’importo di euro 700.000,00 per l’accoglienza e l’accompagnamento all’autonomia dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione L.R. n. 10/2008, art. 18, ,

che a fronte della forte presenza di rifugiati e di stranieri beneficiari del Sistema di accoglienza e integrazione, appare necessario realizzare interventi volti all’integrazione sociale della popolazione straniera e quindi modificare la succitata DGR 543/2020, rimodulando la finalizzazione delle risorse sul capitolo H43900 e prevedendo l’aumento delle risorse all’uopo dedicate da euro 700.000,00 a euro 1.000.000,00 e, contemporaneamente, la riduzione dell’importo per interventi socio-assistenziali per l’emigrazione, di cui alla L.R. n. 23/2003 e per la promozione e tutela dei diritti civili, sociali e piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati L.R. n. 10/2008, da euro 325.000,00 ad euro 25.000,00;

VALUTATO

di destinare a favore dei Comuni del Lazio facenti parte del suddetto Sistema di accoglienza e di integrazione, la somma di euro 1.000.000,00 a gravare sul capitolo H43900 Missione 12

Programma 04 esercizio finanziario 2020 per l'attuazione di progetti volti a facilitare l'inserimento sociale e l'autonomia dei beneficiari in condizione di fragilità e vulnerabilità che, concluso il percorso di accoglienza nelle strutture, scelgono di restare nei Comuni responsabili dei progetti del Sistema di accoglienza e di integrazione;

CONSIDERATO

che, per le motivazioni sopraesposte, si rende necessario ripartire, tra i Comuni/Unioni dei Comuni del Lazio, aderenti al medesimo Sistema, la suddetta somma di euro 1.000.000,00 a gravare sul capitolo H43900 Missione 12 Programma 04, esercizio finanziario 2020, sulla base di criteri di riferimento oggettivi, predefiniti e consolidati nell'attuazione delle politiche sociali regionali;

RITENUTO

di considerare, quali criteri di riferimento, la popolazione residente, l'estensione territoriale e la capienza delle strutture di accoglienza e, quindi, la platea di persone che terminato il percorso residenziale restano nei territori e necessitano di percorsi ulteriori di empowerment;

di ripartire, quindi, la suddetta somma complessiva tra Roma Capitale e il restante territorio del Lazio per una quota pari al 90%, sulla base della percentuale della popolazione residente alla data del 31 dicembre 2019 (Fonte ISTAT) e per una quota pari al 10%, sulla base della percentuale dell'estensione territoriale, come di seguito indicato:

Territorio regionale	Popolazione residente al 01/01/2020	Quota 90%	Estensione territoriale in Km²	Quota 10%	Totale
Roma Capitale	2.837.332	435.355,83	1.282,43	7.442,14	442.798,00
Restante territorio del Lazio	3.028.212	464.644,17	15.949,57	92.557,86	557.202,00

di destinare, dunque, a Roma Capitale la somma di euro 442.798,00 e di suddividere tra i restanti Comuni del Lazio aderenti al Sistema di accoglienza e di integrazione la somma di euro 557.202,00, nel modo seguente:

- una quota unitaria pari ad euro 8.000,00 a ciascun Comune/Unione di Comuni che abbia attivato un numero di posti in accoglienza integrata minore o uguale a venticinque;
- una quota unitaria pari ad euro 16.000,00 a ciascun Comune/Unione di Comuni che abbia attivato un numero di posti in accoglienza integrata compreso tra ventisei e quarantacinque;
- una quota unitaria pari ad euro 28.133,55 a ciascun Comune che abbia attivato un numero di posti in accoglienza integrata superiore a quarantacinque;

RILEVATO

Che, in base a quanto sopra stabilito, la ripartizione dell'importo da finanziare risulta essere la seguente:

Provincia/Città metropolitana	Comuni del Lazio responsabili territoriali di progetti del Sistema di accoglienza e di integrazione	Numero posti attivati	Categoria	Importo Ripartito
Città metropolitana di Capitale Roma	Roma Capitale	1.564	ORD; MSNA; DM - DS	442.798,00
	Capena	19	ORD	8.000,00
	Colleferro	25	ORD	8.000,00
	Fiumicino	21	ORD	8.000,00
	Monterotondo	54	ORD; DM - DS	28.133,55
	Roviano	10	ORD	8.000,00
	Santa Marinella	26	ORD	16.000,00
	Velletri	40	ORD	16.000,00
Provincia di Frosinone	Frosinone	42	ORD	16.000,00
	Aquino	50	ORD	28.133,55
	Arce	50	ORD	28.133,55
	Cassino	50	ORD	28.133,55
	Ceccano	40	ORD	16.000,00
	Ferentino	58	ORD	28.133,55
	Sora	50	ORD	28.133,55
Provincia di Latina	Latina	81	ORD	28.133,55
	Formia	25	ORD	8.000,00
	Itri	25	ORD	8.000,00
	Lenola	36	ORD - MSNA	16.000,00
	Minturno	23	ORD	8.000,00
	Monte San Biagio	30	ORD	16.000,00
	Priverno	30	ORD	16.000,00
	Roccagorga	20	ORD	8.000,00
	Sezze	50	ORD	28.133,55
	Sonnino	25	ORD	8.000,00
Provincia di Rieti	Rieti	49	ORD; MSNA	28.133,55
	Comunità Montana 5 Zona "Montepiano reatino"	30	ORD	16.000,00
	Fara in Sabina	21	ORD	8.000,00
	Montopoli di Sabina	22	ORD	8.000,00
	Unione Comuni Alta Sabina	38	ORD	16.000,00
	Unione Comuni Bassa Sabina	24	ORD	8.000,00
Provincia di Viterbo	Viterbo	43	ORD	16.000,00
	Acquapendente	21	ORD	8.000,00
	Bassano Romano	21	ORD	8.000,00
	Celleno	35	ORD	16.000,00
	Corchiano	21	ORD	8.000,00
	Vallerano	15	ORD	8.000,00
Intero territorio regionale		2.784		1.000.000,00

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

1. di modificare la deliberazione della Giunta regionale del 4 agosto 2020, n. 543 “Piano sociale regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale relativi all’esercizio finanziario 2020”, rimodulando la finalizzazione delle risorse sul capitolo H43900 e prevedendo l’aumento delle risorse all’uopo dedicate da euro 700.000,00 a euro 1.000.000,00 e, contemporaneamente, la riduzione dell’importo per interventi socio-assistenziali per l’emigrazione, di cui alla L.R. n. 23/2003 e per la promozione e tutela dei diritti civili, sociali e piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati L.R. n. 10/2008, da euro 325.000,00 ad euro 25.000,00;
2. di assegnare ai Comuni del Lazio facenti parte Sistema di Accoglienza e di Integrazione la somma di euro 1.000.000,00, a gravare sul capitolo H43900 Missione 12 Programma 04 esercizio finanziario 2020, per l’attuazione di progetti volti a facilitare l’inserimento sociale e l’autonomia dei beneficiari del Sistema di accoglienza e integrazione, in particolare, in condizione di fragilità e vulnerabilità, usciti dalle strutture residenziali e presenti nei territori comunali;
3. di stabilire che ciascun Comune/Unione di Comuni titolare di progetto di accoglienza integrata, in collaborazione con gli eventuali Comuni e/o Municipi sedi di strutture del Sistema di accoglienza e di integrazione e i soggetti gestori delle attività, oltre che con altri Enti del privato sociale operanti nel settore con esperienza nell’accompagnamento all’autonomia, predisponga una proposta progettuale volta all’inclusione sociale di beneficiari del Sistema di accoglienza e integrazione, in particolare, di quelli tra loro in condizioni di fragilità e vulnerabilità;
4. di stabilire che nella predisposizione delle proposte progettuali vengano adottate, tra le linee di intervento di seguito indicate, quelle maggiormente rispondenti alle esigenze territoriali:
 - interventi di accompagnamento all'autonomia dei beneficiari del Sistema di accoglienza e integrazione, in via prioritaria in situazioni di vulnerabilità, che non godono più dell'accoglienza residenziale;
 - interventi rivolti ai neomaggiorenni, ex minori stranieri non accompagnati nella fase di uscita dall'accoglienza e di avvio all'autonomia;
 - interventi per la migliore qualificazione del Sistema di accoglienza e integrazione attraverso il rafforzamento delle competenze della rete pubblico - privato sociale, operante nel settore.

Detta proposta progettuale potrà essere realizzata anche in maniera complementare rispetto a quella, eventualmente, avviata nell’annualità precedente;

5. di ripartire, per il finanziamento dei detti interventi volti a facilitare l’inserimento sociale e l’autonomia dei beneficiari del Sistema di accoglienza e integrazione, presenti nel territorio regionale, sulla base delle proposte progettuali presentate, la somma

complessiva di euro 1.000.000,00 a gravare sul capitolo H43900 Missione 12
 Programma 04 esercizio finanziario 2020, come segue:

Provincia/Città metropolitana	Comuni del Lazio responsabili territoriali di progetti del Sistema di accoglienza e di integrazione	Numero posti attivati	Categoria	Importo Ripartito
Città metropolitana di Capitale Roma	Roma Capitale	1.564	ORD; MSNA; DM - DS	442.798,00
	Capena	19	ORD	8.000,00
	Colleferro	25	ORD	8.000,00
	Fiumicino	21	ORD	8.000,00
	Monterotondo	54	ORD; DM - DS	28.133,55
	Roviano	10	ORD	8.000,00
	Santa Marinella	26	ORD	16.000,00
	Velletri	40	ORD	16.000,00
Provincia di Frosinone	Frosinone	42	ORD	16.000,00
	Aquino	50	ORD	28.133,55
	Arce	50	ORD	28.133,55
	Cassino	50	ORD	28.133,55
	Ceccano	40	ORD	16.000,00
	Ferentino	58	ORD	28.133,55
	Sora	50	ORD	28.133,55
Provincia di Latina	Latina	81	ORD	28.133,55
	Formia	25	ORD	8.000,00
	Itri	25	ORD	8.000,00
	Lenola	36	ORD - MSNA	16.000,00
	Minturno	23	ORD	8.000,00
	Monte San Biagio	30	ORD	16.000,00
	Priverno	30	ORD	16.000,00
	Roccagorga	20	ORD	8.000,00
	Sezze	50	ORD	28.133,55
	Sonnino	25	ORD	8.000,00
Provincia di Rieti	Rieti	49	ORD; MSNA	28.133,55
	Comunità Montana 5 Zona "Montepiano reatino"	30	ORD	16.000,00
	Fara in Sabina	21	ORD	8.000,00
	Montopoli di Sabina	22	ORD	8.000,00
	Unione Comuni Alta Sabina	38	ORD	16.000,00
	Unione Comuni Bassa Sabina	24	ORD	8.000,00
	Viterbo	43	ORD	16.000,00
Provincia di Viterbo	Acquapendente	21	ORD	8.000,00
	Bassano Romano	21	ORD	8.000,00
	Celleno	35	ORD	16.000,00
	Corchiano	21	ORD	8.000,00
	Vallerano	15	ORD	8.000,00
	Intero territorio regionale		2.784	

La Direzione regionale per l'Inclusione Sociale provvederà all'adozione degli atti conseguenti.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.